

Senza meta per l'Italia centrale

Di Eleonora, Antonio e Franca Sanna

Periodo: 14 settembre-01 ottobre

Equipaggio:

Antonio: autista, programmatore percorsi, addetto al mezzo

Franca: assistente tuttofare, cuoca ufficiale di bordo, navigatore.

Alessio: Figlio animatore speciale

Eleonora: Figlia cuoca in seconda e relatrice del diario

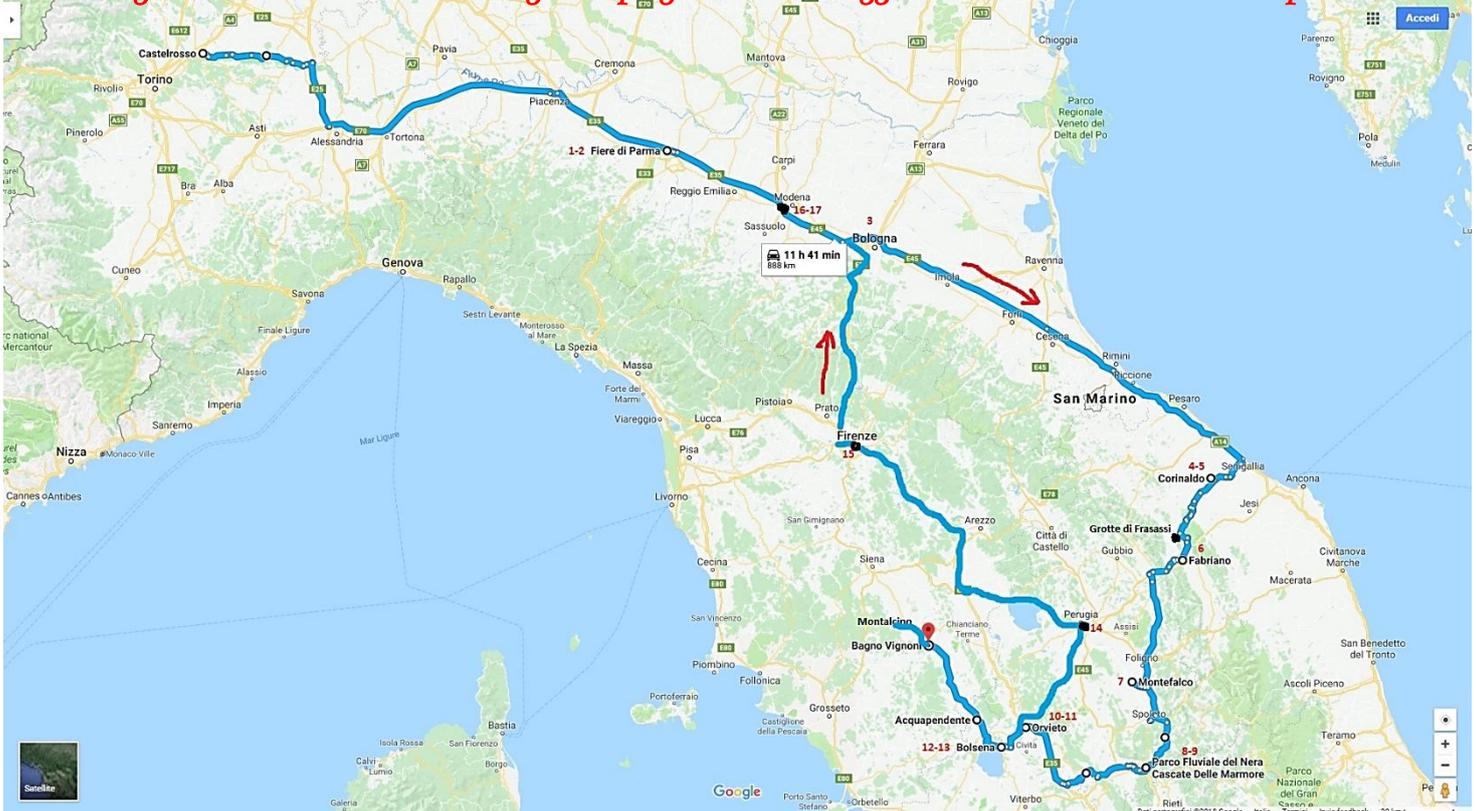
Mezzo: Challenger Mageo 172 su Ford TDCI 350/135 trazione posteriore gemellato del 2005

Misure: Lunghezza 714 cm, Larghezza: 225 cm, Altezza: 304 cm,

L'itinerario di questo viaggio è stato completamente improvvisato giorno per giorno, in base alle condizioni meteo, alle sorprese e impressioni più o meno positive che abbiamo avuto nelle località visitate, alla voglia di fare strada o riposarci. Partendo dalla visita alla fiera di Parma, abbiamo vissuto questa vacanza interpretando al meglio quelli che sono alcuni lati positivi del camper, primo fra tutti il fatto di non avere nessun vincolo di itinerari programmati, prenotazioni e rigidità di orari. Le zone che abbiamo attraversato si prestano benissimo ai viaggi senza programmazione in quanto offrono innumerevoli località di interesse turistico a brevi distanze una dalle altre, si ha solo l'imbarazzo della scelta. Il presente diario è stato redatto per la prima volta da mia figlia Eleonora, io ho messo un po' in ordine la forma e aggiunto le informazioni sulle aree di sosta, spero sia utile a chi vorrà fare un viaggio simile. Buona lettura

Antonio Sanna

Percorso generale. I numeri indicano il giorno progressivo del viaggio nelle località dove abbiamo pernottato



1° giorno: giovedì 14 settembre 2017 Castelfranco Emilia – Parma, "Salone del camper" km 242

Partiamo nel pomeriggio verso le 16:30. Percorriamo l'autostrada Torino-Piacenza-Brescia e ci fermiamo a **Stradella** per fare visita ad una fabbrica artigianale di fisarmoniche, precisamente la **By Marco**. Riusciamo a parcheggiare in via Baldrighi, ([45.078560](tel:45.078560), [9.298721](tel:9.298721) **parking gratuito**). Dopo esserci deliziati dalla vista e dal suono di questi eccellenti strumenti unici, riprendiamo l'autostrada e facciamo tappa vicino a **Fidenza** allo spaccio della **cooperativa Agrinascente**. Si trova a circa 100 metri dal casello di Fidenza dell'autostrada A1, accanto al Fidenza Village Outlet Shopping ([44.884181](tel:44.884181), [10.085675](tel:10.085675)). Acquistiamo diversi prodotti tipici emiliani, lambrusco, parmigiano reggiano, prosciutto tigelle e altro. Verso le 18:00 siamo a **Parma** al grande parcheggio della fiera ([44.850697](tel:44.850697), [10.283575](tel:10.283575)). Il costo per la sola sosta è di 9 € giornalieri, si paga prima di uscire alle casse. La sera ceniamo in camper con i prodotti acquistati a Fidenza. Dopo cena andiamo al padiglione ricreativo della fiera dove si esibisce un band di Parma, i Profani. Verso mezzanotte tutti a dormire.

2° giorno: venerdì 15 settembre 2017 Parma, "Salone del camper"

Ci svegliamo abbastanza presto, facciamo colazione e andiamo a visitare la fiera dei camper. Vediamo come al solito molti padiglioni di varie case costruttrici, stand di accessori vari, turismo e prodotti alimentari di molte regioni italiane. Per il pranzo mangiamo qualcosa in uno dei punti ristoro della fiera. Nel pomeriggio, quando siamo stanchi di vedere camper, acquistiamo qualche prodotto tipico della Sardegna dallo stand di un nostro paesano. All'ora di chiusura della fiera inizia a piovere, rientriamo quindi al camper appena in tempo per evitarci una lavata. La sera cena e subito a nanna.



3° giorno: sabato 16 settembre 2017 Parma "Salone del camper" – Bologna

€ 100 € totali 342

Ci svegliamo verso le nove, facciamo colazione. La giornata è piuttosto brutta e piove. Paghiamo il parcheggio per i due giorni precedenti 18 € in tutto. Dopo esserci sistemati e fatto camper service ci mettiamo in viaggio per andare a Bologna. Verso le 11 siamo nell'area di sosta del negozio "La bottega del campeggiatore" <http://www.bottegacampeggiatore.com/area-di-sosta.php>, paghiamo 18 € per una notte compreso di elettricità. Intanto smette di piovere. Dopo aver pranzato, nel primo pomeriggio che intanto si è rasserenato, andiamo in centro con il bus n° 30 che si ferma vicino all'area camper. I Biglietti (1,30 € l'uno, validità 75 minuti) si possono fare a bordo con la macchinetta automatica che però accetta solo monete. Scendiamo alla stazione e da lì ci incamminiamo a piedi per andare nella "Piazza Maggiore" percorrendo la lunga "Via Dell'Indipendenza" con i suoi affollatissimi portici brulicanti di negozi. Notiamo con delusione che la fontana monumentale del Nettuno è in restauro. Entriamo nella grande bellissima biblioteca della sala borsa piena di studenti e turisti. Passeggiando per la via Rizzoli, vediamo in lontananza la torre degli Asinelli e la Garisenda. In questa via ci fermiamo ad ascoltare un quartetto jazz. E' in corso infatti la manifestazione "Le strade del Jazz" che prevede esibizioni di artisti anche per la giornata di domani. Andiamo un po' in giro nel cuore storico di Bologna il cosiddetto "Quadrilatero" dove ci sono molteplici locali in cui si può mangiare divinamente secondo la tradizione bolognese, naturalmente anche tanti negozi dove si possono acquistare i prodotti tipici. Nel tardo pomeriggio ci incamminiamo verso la stazione per prendere il bus n° 30. Prima di prendere l'autobus incontriamo un nostro carissimo amico bolognese che è passato a salutarci, si scusa di non poterci fare compagnia ma sta andando di fretta fuori città per lavoro. Salutata il nostro amico andiamo alla fermata del pullman che è di fronte alla stazione. Prendiamo il bus n° 30 direzione "Sostegno" e scendiamo alla fermata "Pellegrino" proprio adiacente all'ingresso dell'area di sosta. Arrivati al camper un po' stanchi ci facciamo un bel aperitivo guardando un po' di televisione. Cena e poi a letto presto.



Basilica S. Petronio



Piazza Maggiore



Via Rizzoli e Torre degli Asinelli

4° giorno: domenica 17 settembre 2017 Bologna – Corinaldo

€ 203 totali 545

Ci svegliamo verso le nove, oggi è domenica e la giornata è stupenda. Facciamo colazione con calma. Dopo esserci sistemati usciamo per andare in centro con il bus festivo n° 11 che ferma sempre di fronte all'area di sosta. Purtroppo appena usciti lo vediamo passare, meno male ne arriva un altro subito dopo. Giunti in centro alla stazione, arriviamo fino alla "Piazza Maggiore" percorrendo la bella e lunghissima "Via Dell'Indipendenza". Decidiamo di fare un giro a piedi per Bologna antica. Entriamo a visitare la storica Biblioteca comunale nel palazzo dell'Archiginnasio, dove vengono custoditi importanti testi di valore storico. All'ora di pranzo andiamo alla ricerca di un locale dove si può mangiare la buonissima tradizionale mortadella ma purtroppo sono tutti al completo. Aspettiamo un po' per vedere se si libera qualche posto, ma niente. Allora acquistiamo della squisita mortadella e altri vari prodotti in una salumeria del quadrilatero e decidiamo di rientrare al camper per pranzare.



Locale del centro storico

Riprendiamo dalla via di fronte alla stazione il bus n 11 e per le 14 circa siamo al camper. Ci gustiamo i prodotti comprati poco prima, cioè, la mortadella, la coppa il prosciutto crudo e la **crescenta**, ottima focaccia bolognese, il tutto accompagnato con un buon lambrusco. Dopo pranzo ci mettiamo in marcia, riprendiamo l'autostrada adriatica A 14 in direzione Ancona.



Via Dell'Indipendenza



Palazzo del Podestà



Palazzo dell'Archiginnasio



Piazza Alessandro Volta

Arriviamo nelle Marche, usciamo a Senigallia e percorriamo la Sp 12 fino al paese di **Corinaldo**, inserito nel club "i borghi più belli d'Italia". Ci sistemiamo nella bella **area di sosta camper gratuita in Via Lepri, 3 (43.645847, 13.049192)**. https://www.camperonline.it/area-di-sosta/area-sosta-coricamper_11892 La struttura è bellissima in ottima posizione per visitare il centro storico. Dispone di 14 ampie piazzole su bloccanti, tavoli picnic e barbecue, ci sono anche le colonnine per l'allaccio elettrico gratuite. Anche il camper service è gratuito, che dire una delle migliori aree di sosta che abbiamo visitato, l'amministrazione merita senz'altro i complimenti dei camperisti. In sosta troviamo altri tre mezzi. La sera facciamo un po' di bucato, per cena finiamo le specialità bolognesi e andiamo a dormire. Notte tranquilla.



Corinaldo



Area Camper Corinaldo

5° giorno: lunedì 18 settembre 2017 Corinaldo

Sveglia sul tardi, verso le nove e mezza, il silenzio di questo posto ci ha conciliato il sonno un po' troppo. La giornata è bella soleggiata. Dopo aver fatto colazione andiamo a visitare il centro di Corinaldo. Il borgo è molto bello. Siamo entrati nel santuario di **Santa Maria Goretti** meta di molti pellegrini devoti. Durante la mattinata abbiamo girato un po' nel borgo. Abbiamo percorso le imponenti e ben conservate mura salendo sui bastioni da dove si gode un ampio panorama sulla regione. Verso mezzogiorno facciamo la spesa in un supermercato vicino all'area di sosta e poi pranziamo. Nel pomeriggio ci dedichiamo alla pulizia del camper e poi ci concediamo una tonificante doccia. Nell'area siamo rimasti soli. Verso le cinque torniamo nel borgo e in un bar assaggiamo qualche vino bianco locale, il verdicchio e la passerina. Abbiamo anche fatto due chiacchiere con le gentilissime giovani bariste, le quali ci danno numerose informazioni sulla regione. Verso le 20, il cielo si è annuvolato e minaccia pioggia. Torniamo all'area camper dove vediamo che ci fa compagnia un altro mezzo, altra notte tranquillissima.



Corinaldo centro storico



Corinaldo



Corinaldo

Ci svegliamo verso le 8,15, facciamo colazione e ci prepariamo. Purtroppo piove molto, quindi decidiamo di andare a visitare le **grotte di Frasassi** che distano una quarantina di chilometri. Sotto la pioggia battente facciamo camper service e partiamo. Verso le 11,15 siamo a **Genga stazione** dove si trova la biglietteria per le grotte. Ci sistemiamo nella zona riservata ai camper su ghiaia nell'ampio parcheggio gratuito (43.404069, 12.976375). C'è anche il pozzetto di scarico e il rubinetto dell'acqua potabile che però è posizionato nel mezzo della zona auto (e quindi difficoltoso l'utilizzo nelle ore di punta). https://www.camperonline.it/area-di-sosta/Parcheeggio_1400 Andiamo subito a fare i biglietti per l'ingresso alle grotte. Verso mezzogiorno e un quarto arriva navetta che porta all'entrata del complesso carsico per l'inizio della visita guidata. Per visitare le grotte di Frasassi si possono fare vari percorsi, due sono per i più esperti e richiedono una certa esperienza nonché l'uso delle attrezzature apposite. Noi naturalmente abbiamo scelto il percorso semplice. La guida ci spiega tutta la storia di come è nato e si è evoluto questo sito. Spiega in modo esauriente il fenomeno che porta alla formazione delle stalattiti e stalagmiti. Il percorso dura circa un'ora e mezza. La guida ha fatto il tragitto un po' velocemente ed essendo il gruppo di visitatori piuttosto numeroso non abbiamo potuto goderci come volevamo queste spettacolari grotte. E' stata però senza dubbio una magnifica indimenticabile esperienza. Finito il giro prendiamo di nuovo la navetta e per le 14,15 siamo a pranzare nel camper. Intanto ha smesso di piovere.



Le grotte di Frasassi

Nel primo pomeriggio riprendiamo il viaggio e ci dirigiamo verso **Fabriano**. L'area camper segnalata nelle guide è un po' lontana dal centro e come se non bastasse è ridotta ad un pantano (43.3465, 12.91645). Troviamo per fortuna posto nel **parcheeggio del Torrione in Viale IV Novembre, 4A**, (43.333543, 12.900160). https://www.camperonline.it/area-di-sosta/parcheeggio_11770 Si tratta di un piccolo parking asfaltato gratuito dove è consentita la sosta anche notturna per i nostri mezzi. Sistemato il camper accanto a un altro che sembra appartenere a un residente, andiamo a vedere il centro che è a pochi passi. Fabriano è famosa in tutto il mondo per la produzione della carta, tutt'oggi importante polo industriale. Ultimamente è stata l'ambientazione per la serie tv "che dio ci aiuti". Visitiamo la cattedrale di San Venanzio davvero molto bella. All'ufficio del turismo che si trova di fronte alla cattedrale, oltre a darci tutte le informazioni turistiche della città, ci confermano che il parking dove siamo sistemati è un posto tranquillo e autorizzato per la notte. Abbiamo raggiunto la vicina piazza del Comune dove si ammirano il Palazzo Del Podestà, la bella fontana Sturinalto e il loggiato di San Francesco. Seguendo il consiglio della gentile signora dell'ufficio turistico, entriamo a visitare la **farmacia museo, "Mazzolini Giuseppucci"** <https://www.museo.1896.it/> I suoi arredi in legno di fine 1800 ci lasciano sbalorditi, è conservata tale e quale al periodo di quando è stata aperta. All'interno la gentile farmacista ci spiega un po' la storia e il significato delle incisioni in legno di questo incredibile locale. Prima di rientrare al camper facciamo una piccola spesa in un negozietto alimentare vicino al parcheggio. Per la cena decidiamo di andare a mangiare in un locale caratteristico che abbiamo intravisto in centro, vicino al palazzo del Podestà. Essendo nelle marche non potevamo non assaggiare le cresce accompagnate da buoni salumi locali, primo tra tutti il caratteristico ciauscolo. Dopo cena ci fermiamo a parlare con la simpatica cameriera che ci dà preziose informazioni sulla zona. Verso le 22,30 torniamo al camper e andiamo a dormire. Notte tranquilla e silenziosa.



Fabriano



Fabriano



Fabiano Farmacia-Museo



Fabiano Cattedrale S. Venanzio



Fabiano

7° giorno: mercoledì 20 settembre 2017 Fabiano - Gualdo Tadino – Foligno – Montefalco km 76 tot 686

Ci svegliamo alla solita ora e facciamo colazione. Purtroppo anche oggi piove a dirotto. Dopo esserci sistemati ripartiamo. Decidiamo di andare a **Sassoferrato** ma la pioggia aumenta e il cielo è sempre più nero. Ci fermiamo in un supermercato Eurospin e facciamo la spesa (43.343380, 12.892260). Cambiamo destinazione, ci dirigiamo verso l'Umbria in direzione della quale il cielo sembra decisamente più chiaro. Dopo un po' infatti all'ora di pranzo arriviamo a **Gualdo Tadino** e troviamo il sole. Ci sistemiamo nell'area di sosta per i camper, gratuita in leggera pendenza (43.23143, 12.78062). <https://www.camperonline.it/area-di-sosta/Area-sosta-Gualdo-Tadino-6227> La struttura è adiacente a un parcheggio auto vicino alle scuole quindi troviamo affollamento. Pranziamo e approfittiamo del camper service che è gratuito.



Foligno

Tralasciamo la visita del centro e ripartiamo seguendo la statale n° 3 in direzione **Foligno**. Troviamo agevolmente posto nel grande parcheggio per auto e bus in **via Fratelli Bandiera vicino al centro sportivo** (42.954747, 12.695308). Ci sistemiamo nella zona sterrata vicina al fiume in accanto ad altri camper. Andiamo subito nel vicino centro storico. È molto grazioso però ci aspettavamo qualcosa di più. Si respira infatti l'atmosfera del giorno seguente il dì di festa. A Foligno si svolge la famosa giostra della quintana e proprio la scorsa domenica pomeriggio si è tenuta la seconda delle due manifestazioni cavalleresche, la giostra della rivincita. Vediamo infatti che si stanno smontando le tribune, i padiglioni e le transenne che hanno asservito alla bella e famosa manifestazione. Quasi tutti i negozi e i locali sono chiusi. Tutto questo rende un pochino meno attraente la città che rimane comunque carina. Dopo aver girato un'ora e mezza per il centro torniamo al camper.



Foligno



Montefalco



Montefalco



Montefalco

Decidiamo di spostarci per la notte a **Montefalco** che dista una decina di chilometri. Ci sistemiamo nell'area sosta camper comunale in **Via G. Pascoli, 3**, (42.892392, 12.648270). <https://www.camperonline.it/area-di-sosta/Area-sosta-Montefalco-3160> La struttura è molto bella, pianeggiante su blocchi, molto vicina al centro storico. Il costo è 5 € /24, ore pagamento con parcometro che accetta banconote e monete. Per la corrente elettrica ci sono le colonnine a moneta (1€ per 4 ore di erogazione). Sono presenti anche i servizi igienici. Pagato la sosta vediamo che la colonnina elettrica vicino a noi ha del credito residuo, colleghiamo allora il cavo e vedremo che andrà avanti per tutta la notte. I miei genitori vanno in centro per visitare il borgo che è inserito nel club dei borghi più belli d'Italia. La sera cena e poi grande dormita in tranquillità e relax.



Montefalco

8° giorno: giovedì 21 settembre 2017 Montefalco – Spoleto - Cascata delle Marmore km 60 totali 746

Ci svegliamo verso le nove, bella giornata di sole, facciamo colazione. Nel frattempo mio padre va in una vicina panetteria per acquistare il pane fresco. Mentre lo aspettiamo ci prepariamo. Dopo esserci sistemati, partiamo per andare a **Spoleto**. Seguiamo la Sp 447 e ci riportiamo sulla statale n° 3 che percorriamo fino a Spoleto. Decidiamo di andare nel grande parcheggio misto che si trova vicino alle scale mobili per il centro. Per andare in quel parcheggio bisogna impostare sul navigatore l'indirizzo esatto, cioè **Via del tiro a segno 2** (oppure le coordinate **42.737993, 12.742039**), impostando invece come destinazione uno dei tanti poi di aree camper in circolazione, si rischia di essere mandati sopra il ponte della strada statale n° 3 che attraversa il parking come è successo a noi la prima volta. Appena arrivati al parcheggio paghiamo con parcometro automatico che accetta monete, banconote e carte di credito. La tariffa camper è di 8 € / 24 ore, non frazionabili. Ci incamminiamo per andare in centro. Usiamo le comodissime scale mobili ma si può anche salire a piedi per le viuzze della città.

Appena arriviamo nella parte alta nella panoramica via Gattaponi, decidiamo di andare a visitare la rocca, le volte precedenti che siamo venuti a Spoleto non siamo mai riusciti a vederla. Per arrivare alla fortezza bisogna fare una strada un po' ripida sennò si può usufruire dell'ascensore. È davvero molto bello perché si vede tutto il panorama dall'alto, La rocca 'è stata fino agli anni 80 un carcere. Ora è sede del Museo nazionale del Ducato che illustra la storia del territorio spoletino nel periodo medioevo – rinascimentale. E' anche il luogo dove vengono ambientati gli esterni del carcere nelle scene della nota serie tv Don Matteo. Dopo aver ammirato e fotografato il bellissimo panorama, torniamo pian piano verso la parte bassa nel cuore di Spoleto. Visitiamo la piazza della libertà da dove si ammira dall'esterno il Teatro Romano ben conservato. Passiamo poi nella piazza del mercato dove ammiriamo la fontana dell'orologio. Decidiamo di pranzare nella pizzeria a taglio proprio a fianco alla fontana, locale che visitammo in un precedente viaggio.



Spoleto



Spoleto ponte delle torri



La Rocca



Spoleto Piazza del Duomo



Spoleto Anfiteatro romano



Spoleto centro storico



Spoleto Santa Maria Assunta

Dopo pranzo andiamo nella piazza del Duomo dove si trova la cattedrale di Santa Maria Assunta. La cattedrale è molto bella all'interno, ricca di opere d'arte e meravigliosi affreschi, la descrizione richiederebbe innumerevoli pagine nonché una profonda conoscenza dell'arte italiana dal 1300 al 1660. Nel pomeriggio rimaniamo ancora un po' nella piazza, facciamo un altro giro ammirando le bellezze architettoniche che questa meravigliosa città offre. Ripassiamo nella piazza del mercato e ci facciamo un'altra pizza. Passeggiamo ancora per Spoleto e con calma ci dirigiamo verso le scale mobili e rientriamo al camper.



Spoleto Fontana Dell'Orologio



Spoleto Arco romano



Spoleto Piazza del Duomo

Dopo esserci riposati e rinfrescati, decidiamo di muoverci. Il parcheggio anche se tranquillo è rumoroso in quanto si trova sotto un cavalcavia di una strada molto trafficata. Si decide quindi di andare alla **Cascata delle Marmore**. Arriviamo nel tardo pomeriggio nell'area di Sosta Camper in Piazzale Felice Fatati, 1, (42.557432, 12.722139) https://www.camperonline.it/area-di-sosta/Parccheggio-cascate-delle-marmore_11713 nella parte bassa in Val Nerina. La struttura di nuova costruzione è carina e tranquilla ed ancora gratuita. Vediamo che all'entrata c'è la predisposizione per la sbarra automatica. Le colonnine dell'allaccio elettrico sono ancora inattive. I nostri genitori vanno a chiedere informazioni sull'ingresso e sugli orari di attivazione della cascata per la giornata di domani. Il parco aprirà alle 10 e la cascata verrà attivata dalle 11 fino alle 13. Ceniamo e poi andiamo a dormire abbastanza presto, domani ci aspetta una giornata impegnativa, dobbiamo andare a vedere la cascata e camminare attraverso i vari sentieri del bellissimo parco. Trascorriamo una notte tranquilla in compagnia di altri due camper.

9° giorno: venerdì 22 settembre 2017 Cascata delle Marmore

Ci svegliamo abbastanza presto e facciamo colazione. La giornata è meravigliosa, ideale per la visita che abbiamo in programma. Dopo esserci sistemati, poco prima delle 10 siamo nella biglietteria di ingresso al parco della cascata. Paghiamo 10 € a testa, il biglietto è valido per tutta la giornata. Per le informazioni dettagliate, i biglietti e gli orari si può consultare il sito internet del parco. <http://www.marmorefalls.it/> Appena entrati ci avviamo in uno dei cinque percorsi segnati sulla mappa che sono indicati anche dai cartelli. Ci incamminiamo all'interno fino al piazzale Byron dove c'è il primo stupendo belvedere. Il suono della sirena preannuncia il rilascio dell'acqua, Dopo circa dieci minuti infatti iniziamo a vedere la cascata che aumenta di portata. Percorriamo il sentiero n° 2 che si snoda tra la fitta vegetazione. Si può vedere la cascata da diverse prospettive, si ammirano i vari rami in cui si divide l'enorme flusso d'acqua creando scorci fiabeschi. Ci fermiamo ogni tanto nei punti di osservazione e vediamo delle persone fare rafting tra le acque impetuose. Salendo su una piccola scala in legno arriviamo vicinissimi al secondo salto della cascata. Qui ci si rende conto della potenza scatenata dalla natura. Ci bagnamo letteralmente dalla fitta coltre di goccioline sollevata dalla forza delle acque, a dir poco stupendo. Percorrendo il sentiero numero 1 dopo circa 40 minuti e tanta fatica arriviamo in cima sul belvedere superiore. È una cosa davvero bellissima e spettacolare, c'è una torretta da dove si ammira il primo salto della cascata con un panorama stupendo sulla Val Nerina. Nel 'aria vediamo anche l'arcobaleno formato dalla nebbiolina prodotta dal ribollire delle acque, sembra il quadro dipinto da un bravo pittore. Restiamo per un po' a goderci il panorama, aspettiamo che l'acqua finisca di defluire. All'una infatti la cascata viene chiusa. Piano piano quindi prendiamo nuovamente il sentiero che va verso basso. Passiamo per il balcone degli innamorati che si trova sotto al primo salto della cascata. Anche se ora il flusso dell'acqua è minimo è però sufficiente a bagnarci un poco. Usciti dal parco ci fermiamo in un bar nelle vicinanze della biglietteria per il pranzo.





Nel pomeriggio alle 15 torniamo a vedere la cascata dal basso con la mamma mentre il papà va in alto sul sentiero numero 4 in un punto panoramico da dove si vedono tutti e tre salti della cascata. Scatta delle foto bellissime. Nel pomeriggio dopo le 16, quando richiudono l'acqua, torniamo al parcheggio, un po' stanchi ma soddisfatti della bellissima giornata. Andiamo con il camper al supermercato **Superconti** che dista circa tre chilometri, sulla Strada Statale della Valnerina, ([42.580992](tel:42.580992), [12.747763](tel:12.747763)) per fare un po' di spesa. Facciamo incetta di prodotti tipici locali, vini, salumi e formaggi di Norcia. Torniamo al parcheggio della cascata ci rilassiamo un po' nel camper con aperitivo e stuzzichini. Prima di cenare alle 21 andiamo a vedere la cascata in versione notturna, un'impeccabile illuminazione con fari di ultima generazione regala un'altra meravigliosa versione di questo grandioso spettacolo delle acque. Un'esperienza davvero unica, la sera si rimane letteralmente senza parole dalla bellezza di questo magnifico posto. Verso le 21,40 torniamo al camper, ceniamo e andiamo a dormire abbondantemente appagati della stupenda giornata trascorsa.

10° giorno: sabato 23 settembre 2017 Cascata delle Marmore – Orvieto km 90 totali 836

Sveglia verso le nove, altra giornata di sole. Consumiamo la solita colazione. Ci sistemiamo, facciamo camper service e partiamo. Passiamo nel vicino paese di **Strettura** famoso per l'eccellenza del suo pane ma purtroppo vediamo che il forno è chiuso e non troviamo neanche posto dove parcheggiare vicino al centro. Puntiamo verso Terni in quanto abbiamo terminato una bombola Beyfin in vetroresina. Grazie al superbo lavoro fatto dall'utente di Camper online "Campersempre" (Bruno) che ha realizzato sia l'elenco in pdf che i poi per i navigatori contenenti i distributori delle sopraccitate bombole, ci dirigiamo verso il più vicino rivenditore che è il distributore di carburante in via Alfonsine appunto a Terni ([42.551650](tel:42.551650), [12.630396](tel:12.630396)). Una volta giunti sul posto però il gestore molto dispiaciuto ci dice che non tratta più quel tipo di bombole, ci consiglia di andare alla **Ternana Caravan in Strada di Maratta Alta, 29**, ([42.568268](tel:42.568268), [12.621444](tel:12.621444)). Arriviamo sul posto dopo circa 10 minuti e troviamo la nostra bombola di ricambio. Dopo un breve consulto familiare, decidiamo di andare ad Amelia che dista circa 25 chilometri. Appena arriviamo nel parcheggio camper segnalato nelle guide, vediamo che purtroppo non ha stalli riservati ai nostri mezzi ed è tutto occupato dalle auto. Non c'è posto sufficientemente largo per parcheggiare il camper in tranquillità. <https://www.camperonline.it/area-di-sosta/area-sosta-amelia-3214> ([42.552021](tel:42.552021), [12.418783](tel:12.418783)). Dopo aver esaminato varie opzioni alla fine optiamo per **Orvieto**. Dopo un'oretta di viaggio, arriviamo nell'**area camper Battistelli Renzo**, vicinissima alla stazione, ben curata e con tutti i servizi bagni, docce, servizio pane, servizio bombole, lavatrice asciugatrice, praticamente un campeggio a 18 euro al giorno tutto compreso ([42.72531](tel:42.72531), [12.12663](tel:12.12663)). <https://www.camperonline.it/area-di-sosta/area-sosta-battistelli-renzo-3231> Alla reception mentre ci registriamo, il personale gentilissimo e disponibile ci da tutte le informazioni utili per la visita di questa importante località turistica. Pranziamo e nel pomeriggio decidiamo di andare a vedere la città.



Orvieto: il Duomo



Orvieto: centro storico

Acquistiamo i biglietti al bar del bus terminal in piazza della pace appena fuori l'area camper (1,30 € cadauno valido 100 minuti). Attraversiamo la stazione e prendiamo la funicolare che ci porta sulla città alta. Le corse di questo servizio nei festivi sono dalle 8.00 alle 20.30 ogni 15 minuti. <http://www.comune.orvieto.tr.it/pagine/sistema-trasporto-pubblico-orari-e-tariffe> Appena arrivati vediamo che sulla destra della stazione funicolare c'è il viale che porta al famoso pozzo di San Patrizio, si nota subito la lunga coda che c'è per entrare. Percorriamo corso Cavour, passeggiata principale del centro di Orvieto che arriva fino alla Piazza Sant'Andrea. Poco prima della piazza, svoltando a sinistra in via del duomo, si arriva appunto al principale monumento della città la meravigliosa cattedrale di Santa Maria Assunta.

Mentre i nostri genitori vanno a visitare il duomo (che è a pagamento, 4 € a testa), io e mio fratello aspettiamo fuori e nell'attesa ci guardiamo l'arrivo un bel matrimonio. Quando i nostri genitori escono dal duomo andiamo in giro per la città. È davvero molto bella e ci sono molti turisti che vengono per visitare il duomo. Nel pomeriggio entriamo in un bar per bere qualcosa, la gentile cameriera oltre alle bevande ci porta anche dei sostanziosi stuzzichini che gradiamo. Più tardi verso il tardo pomeriggio ci incamminiamo per tornare alla funicolare. La sera mangiamo e andiamo a dormire



Orvieto: il Duomo



Orvieto: Palazzo del Popolo



11° giorno: domenica 24 settembre 2017 Orvieto

Ci svegliamo un po' tardi oggi è domenica. Facciamo colazione e poi sistemiamo un po' il camper. In tarda mattinata usufruiamo delle docce nell'area di sosta e poi pranziamo. Nel pomeriggio compriamo i biglietti per la funicolare e torniamo in centro a Orvieto. Rinunciamo alla visita del pozzo di San Patrizio che meriterebbe senz'altro, mio padre però non ha voglia di fare la lunghissima coda e soprattutto tutte quelle scale. Visto che ieri io e mio fratello non abbiamo visitato il Duomo, (che è in lista per diventare patrimonio dell'Unesco), ne approfittiamo oggi. All'interno ci sono due meravigliose cappelle dove una viene utilizzata per la messa che si svolge ogni giorno e l'altra si trovano gli affreschi di fine 1400. L'interno è davvero bellissimo ma anche l'esterno con la superba facciata non scherza. Nel pomeriggio passiamo il tempo in giro per la città storica. Passeggiamo lungo le mura in un punto panoramico davvero molto bello. Peccato per il cielo nuvoloso. Verso il tardo pomeriggio ci avviamo per andare alla funicolare e prima di scendere ci fermiamo a bere qualcosa nel bar affianco alla stazione. Purtroppo comincia a piovere siamo costretti a tornare al camper. La sera cena e rilassante dormita.



Orvieto: Bastioni



Orvieto: centro storico



12° giorno: lunedì 25 settembre 2017 Bagnoregio – Civita – Bolsena km 33 totali 869

Ci svegliamo abbastanza presto, verso le 8. Dopo aver fatto camper service di mettiamo in strada. La giornata è soleggiata, ventilata e bella fresca. Percorriamo la tortuosa e a tratti mal messa SP 6, dopo circa mezz'ora siamo a **Bagnoregio**, zona dell'alto Lazio chiamata **La Tuscia**. Troviamo subito l'**area Sosta Camper lungo la SP135 in direzione Bolsena**, (42.628009, 12.086180) Il parcheggio riservato ai camper e ai pullman è a pagamento (7,50 € giornalieri non frazionabili da pagare al parcometro che accetta solo monete). Sono circa le 9:30. Ci incamminiamo a piedi verso **Civita**, il meraviglioso suggestivo borgo (frazione di Bagnoregio) che sorge su un'altura nella valle dei calanchi. Percorriamo tutta la via Roma che attraversa Bagnoregio e alla fine dopo circa mezz'ora e due chilometri percorsi arriviamo al belvedere. Quello che ci si presenta alla vista è semplicemente fantastico: il piccolo borgo di **Civita di Bagnoregio**, si erge come un'isoletta nella bianca distesa dei calanchi, che ricordano il mare increspato. Sicuramente uno dei paesaggi più belli e originali che abbiamo mai visto.



Civita: Panorama che si ammira dal belvedere

Rimaniamo diversi minuti incantati a fotografare questa meraviglia. Scendiamo poi alla biglietteria. Paghiamo per l'ingresso a Civita, 3 € a testa. Attraversiamo il lungo ponte che porta al paesino con una ripida salita. Questo borgo meraviglioso è apparso in molte scene cinematografiche e televisive, da citare senz'altro il famoso film con Totò "I due colonelli". Una delle ultimissime apparizioni tv è lo spot pubblicitario di una nota marca di confetture. Varcata la bellissima Porta Santa Maria ci si immerge in un mondo che è rimasto fermo all'epoca medioevale, è un autentico villaggio museo tutto originale! La piazza di San Donato e l'omonima chiesa meritano particolare attenzione. Ci godiamo con calma questo incantevole posto ammirando ogni scorcio e gustandoci i superbi panorami sulla Valle dei Calanchi.



Civita: Porta S. Maria



Civita: Piazza S. Donato



Scorcio di Civita



Scorcio di Civita

Intanto verso le 11:15 l'affluenza dei turisti (in particolar modo giapponesi e americani) inizia a farsi cospicua. Siamo stati fortunati ad arrivare abbastanza presto e poter fare la visita in tranquillità. Ora per le stradine del piccolo paesino c'è troppa confusione per i tanti accaniti e frettolosi gruppi di visitatori. Verso le 12:30 ci incamminiamo per rientrare al camper, il vento si è calmato e inizia a farsi sentire un po' di caldo. Pranziamo e verso le 15:30 andiamo a fare la spesa nel vicino supermercato Simphy.



Bolsena: La Rocca



Bolsena Tramonto sul lago

Nel pomeriggio decidiamo di trasferirci a **Bolsena** che dista circa 13 chilometri. Arriviamo nel parcheggio per bus auto e camper nei pressi del lago (**42.638481, 11.985205**) segnalato nelle guide come posto tollerato per la sosta notturna. Non ci piace più di tanto. È a pagamento con parcometro 1 € l'ora anche la notte, non ha stalli riservati ai camper. Infatti è deserto. Poco più avanti in riva al lago troviamo l'**area sosta Camper - "Il Guadetto" in Viale Luigi Cadorna, 131, (42.635776, 11.986572)**. <http://www.areacamperilquadetto.it/> La struttura sembra carina ma è lontana dal centro storico che vorremmo appunto visitare. Seguendo il consiglio di un camperista tedesco, ci spostiamo nel parcheggio adiacente il piccolo porto in **Largo fratelli Mariottini (42.642989, 11.980820)**, dista circa 500 metri dal centro storico. Sono le 17:30, nel parcometro che accetta solo monete paghiamo 9,40 € fino alle 09:30 di domani. Dopo esserci sistemati comodamente (data la bassa stagione il parking è semideserto), andiamo a vedere il paese. Saliamo nella parte alta del meraviglioso borgo medioevale perfettamente conservato fino alla rocca, da dove si gode un superbo panorama sul lago. È tutto molto bello. Riscendiamo nella parte bassa del borgo in piazza San Rocco con una storica fontana. In questa bella piazza vediamo un'invitante norcineria. Compriamo vari prodotti locali, guanciale, coppa, pecorino della Toscana, e la porchetta. Nel corso pedonale entriamo in un bel negozietto di prodotti agricoli. Qui compriamo il famoso aglio rosso della Toscana, i ceci e il vino, tutti prodotti locali. Verso sera prima delle 20, torniamo al camper e ceniamo con la porchetta che abbiamo appena acquistato. Davvero molto buona. Notte tranquilla, il parcheggio è silenzioso.



Bolsena: Norcineria Morelli



Bolsena: negozio prodotti locali



Bolsena: borgo medioevale

13° giorno: martedì 26 settembre 2017 San Quirico d'Orcia –Acquapendente- Bolsena km 170 totali 1039

Ci svegliamo verso le nove e facciamo colazione. Dopo esserci preparati decidiamo di andare ad **Acquapendente**, paese al confine con la Toscana distante circa 20 chilometri lungo la Sr2. Poco prima delle 10 arriviamo nell'**area camper in via Campo Boario**. (42.742080, 11.862462). Si tratta di un grande piazzale con parcheggio misto auto e bus (non ha stalli riservati ai camper), dove però è presente una fontanella e il pozzetto di scarico. Tutta la zona però la troviamo occupata da una troupe cinematografica impegnata nelle riprese del film "Troppa Grazia". Allora proseguiamo nella SR2 della Val D'Orcia, entriamo in toscana. Dopo aver percorso 60 chilometri, verso le 11 arriviamo a **Montalcino**, località turistica famosa in tutto il mondo per il suo vino. Troviamo l'**area camper in Via Osticcio** (43.049036, 11.487506) https://www.camperonline.it/area-di-sosta/Area-Osticcio_4208 purtroppo è molto lontana dal centro storico e la strada per arrivarci è in salita con forte pendenza. L'ingresso inoltre è attraverso una rampa molto ripida che impedisce l'accesso ai mezzi con lo sbalzo posteriore pronunciato. Quindi decidiamo di provare a cercare un parcheggio di fortuna più vicino al centro per consentirci una breve visita. Non troviamo niente, un grande piazzale sterrato vicino al centro che ci avevano indicato (talaltro pieno di auto e bus), è vietato ai camper. Torniamo sulla Sr2 fino a **San Quirico D'Orcia**. Troviamo un'**area di sosta in Via delle Scuole** (43.056044, 11.606912), non c'è nessun camper ma ci sono delle auto e un bus. https://www.camperonline.it/area-di-sosta/parcheggio_2939 Dal cartello esposto leggiamo che la tariffa per la sosta (pagano solo i camper) è di 10 € al giorno non frazionabile. Non ci piace. Decidiamo di quindi di spostarci nella vicina **area di Bagno Vignoni** dove ci sono le terme. Arriviamo nel **parcheggio sterrato senza servizi** (43.029797, 11.620275) segnalato, dove troviamo una decina di camper in sosta (tutti stranieri). Pranziamo e nel pomeriggio andiamo nel piccolo borgo termale. È molto bello e pittoresco. Nel centro c'è la piscina delle terme ovvero la vasca delle sorgenti, si vede l'acqua che fuma.



Bagno Vignoni



Bagno Vignoni



Scorcio in Val D'Orcia

Rientrati al camper decidiamo di ritornare a Bolsena che ci è particolarmente piaciuta. Ripercorriamo a ritroso la SR2 e ripassiamo ad Acquapendente. Riusciamo a trovare posto nel grande parcheggio visto stamane in via campo Boario, la troupe cinematografica sta lasciando l'area. Un breve giro nel centro storico semi deserto per scattare qualche foto. La cittadina non ci entusiasma più di tanto. Prima di ripartire scarichiamo la cassetta e le grigie. Sul tardo pomeriggio torniamo a Bolsena nel parcheggio dove abbiamo pernottato ieri. Paghiamo al parcometro con monete 9,50 € fino alle 9,30 di domani. Giriamo di nuovo nel paese. Risaliamo nella parte alta a goderci il panorama del tramonto sul lago. Dato che ieri non abbiamo visto l'interno della chiesa di San Salvatore che si trova nella parte alta vicino alla rocca, oggi entriamo a vederla, davvero molto bella. Facciamo un giro nel centralissimo corso pedonale e torniamo nella norcineria di ieri. Appena entrati il simpatico titolare ci anticipa dicendoci sorridendo che molto probabilmente abbiamo gradito la sua porchetta. Gli facciamo infatti i complimenti e ne acquistiamo un'altra abbondante porzione per la cena di stanotte. Dopo aver conversato un poco con il gentilissimo titolare di questa bella norcineria torniamo al camper, prepariamo la cena e ci gustiamo la fantastica porchetta appena comprata. Dopo aver cenato guardiamo un film e andiamo a dormire.



Bolsena: La Rocca



Bolsena: borgo medioevale



Bolsena: il lago

14° giorno: mercoledì 27 settembre 2017 Bolsena – Perugia km 90 totali 1129

Ci svegliamo abbastanza presto e dopo esserci preparati, decidiamo la destinazione per oggi. Dato che dobbiamo prendere la via del rientro a casa, siamo tutti d'accordo per fare tappa a **Perugia**. Verso le 9, siamo in partenza. Arriviamo poco dopo le 10:30 nell'**area camper Il Bove** (43.098465, 12.383270) https://www.camperonline.it/area-di-sosta/il-bove-made-in-perugia_10127 Alla reception paghiamo 18 € per la sosta giornaliera, tutto compreso. Il simpatico gestore, molto gentile, ci dà le informazioni per arrivare in centro. Ci vende i biglietti per i mezzi pubblici (1,20 € corsa semplice) e ci fornisce la cartina della città. Il signore che gestisce il parcheggio ci consiglia inoltre di prendere la mini metro alla stazione ferroviaria di Perugia che dista circa 800 metri dall'area camper, seguiamo il suo consiglio. Giunti alla stazione, entriamo ed andiamo a sinistra seguendo le indicazioni per la mini metro. <http://www.minimetrospa.it/index.php> Alla fermata **Fontivegge**, prendiamo il singolare trenino in direzione Pincetto, fino al capolinea. Appena scesi dalla metro, prendiamo l'ascensore che ci porta proprio in centro in via Oberdan.



Perugia: piazza IV Novembre

Perugia è molto bella ed è piena di studenti di cui tanti sono stranieri. Infatti è sede di una delle più antiche e rinomate università italiane e del mondo. Iniziamo a girare un po' e poi troviamo la piazza centrale di Perugia (piazza IV Novembre) dove si erge il maestoso Palazzo Dei Priori e la bellissima fontana maggiore. Passeggiamo senza meta lungo le vie della città vecchia e arriviamo ai giardini Carducci dove troviamo un bellissimo punto panoramico, il Belvedere Perugia. Facciamo qualche ripresa e delle fotografie. Dopo aver girato un po', andiamo a mangiare in un ristorante nella zona pedonale. Dopo pranzo riprendiamo il nostro giro. Perugia è anche famosa per il cioccolato Perugina, infatti vediamo molti negozi che espongono i più svariati prodotti dolciari fatti con questa prelibatezza. Entriamo all'interno del Duomo, dove però è vietato fotografare. Poco dopo visitiamo la bellissima sala dei notari dentro il palazzo dei priori.



Perugia: Fontana Maggiore



Perugia: Fontana Maestà delle Volte



Perugia: punto panoramico



Perugia: Centro storico



Perugia: Sala dei Notari



Perugia: Centro storico

Verso il tardo pomeriggio riprendiamo l'ascensore dalla via Oberdan per la mini metro. Prendiamo il trenino e scendiamo alla fermata **Fontivegge** vicino alla stazione ferroviaria. Dopo aver camminato per circa 800 metri, finalmente arriviamo all'area camper. Ci rilassiamo con una bella doccia. Di sera mangiamo e andiamo a dormire stanchi ma soddisfatti della bella giornata.

15° giorno: giovedì 27 settembre 2017 Perugia – Firenze km 150 totali 1279

Ci svegliamo presto verso le 8. Abbiamo riposato bene. L'area è vicino ad una strada trafficata, però di notte si è rivelata abbastanza tranquilla. Dopo esserci sistemati, prima di partire facciamo camper service. Seguendo la direttrice che ci porterà a casa, decidiamo di far tappa a **Firenze**, capoluogo della Toscana. Dopo un po' di viaggio arriviamo nell'area **Camper stop and Go in via Leopoldo Pellas**, (43.807054, 11.236211) <http://www.sostacamperstopgofirenze.it/index.html> Sono le 12 in punto e alla casetta della reception non troviamo il gestore. Ci sono comunque belle chiare tutte le indicazioni sulla struttura e sui mezzi pubblici per arrivare in centro. Sistemiamo il camper comodamente in uno dei tanti stalli liberi. Prepariamo il pranzo e nel pomeriggio andiamo in Via Giuliani per prendere il bus che porta in centro. Nell'edicola vicino alla fermata acquistiamo i biglietti. Prendiamo l'autobus n 2 che ci porta alla stazione dei treni di Santa Maria Novella. Appena arrivati iniziamo a girare per l'affollatissimo centro di Firenze.



Firenze: S. Maria Novella



Firenze: S. Maria del Fiore



Firenze: S. Maria del Fiore



Firenze: Piazza della Signoria



Firenze: Ponte Vecchio



Firenze: Palazzo Pitti

Arriviamo nella piazza Santa Maria novella e poi ci incamminiamo per andare nella piazza della stupenda cattedrale di Santa Maria Del Fiore. Da qui andiamo in Piazza della Signoria, la piazza principale di Firenze. Dopo aver girato un po' nella piazza arriviamo in piazza della Repubblica. Pur essendo giornata ferialc c'è tantissima gente a Firenze, soprattutto molti turisti. Passiamo vicino alla galleria degli uffizi, una delle più famose e importanti pinacoteche al mondo, con un'incomparabile collezione di arte rinascimentale, fiorentina e non solo, comprendente tra l'altro la maggiore collezione di dipinti del Botticelli, ed è divisa in varie sale allestite per scuole e stili in ordine più o meno cronologico. Nata dalle raccolte artistiche accumulate nei secoli dai Medici, ha anche una notevole collezione di sculture antiche ed espone tra le innumerevoli, capolavori di Giotto, Cimabue, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Raffaello, Tiziano, Caravaggio, Dürer e moltissimi altri. Purtroppo oggi non la possiamo visitare, programmeremo sicuramente un viaggio ad oc, Dalla galleria degli uffizi, arriviamo al Ponte Vecchio, uno dei simboli della città di Firenze a livello mondiale e attraversa il fiume nel suo punto più stretto. La prima costruzione risale all'epoca romana. È l'unico ponte di Firenze che non venne fatto saltare dai tedeschi durante la ritirata del 1944. Attraversato dal Corridoio Vasariano, è fiancheggiato da antichi negozi di gioiellieri. Ammiriamo e fotografiamo questa meraviglia, attraversiamo l'Arno e ci riposiamo un po' nella piazza de' Pitti.

Iniziamo a incamminarci per tornare alla fermata dell'autobus alla stazione. Arrivati alla fermata, aspettiamo il bus che ha un po' di ritardo, quando arriva è stracarico di persone. Scendiamo alla fermata **Giuliani 07** e torniamo all'area camper poco prima delle 20. Troviamo il portone di ingresso già chiuso. Telefoniamo al numero del gestore reperibile, questi molto gentilmente chiede se abbiamo bisogno di qualcosa e ci dice come fare per entrare nella struttura. Ci dà appuntamento a domani mattina alle 08:30. Prepariamo la cena e andiamo a letto presto, stanchi ma entusiasti della bellissima giornata a Firenze.



16°giorno: venerdì 28 settembre 2017

Firenze - Sant'Agata Bolognese – Modena km 151 totali 1430

Ci svegliamo un po' presto. Poco dopo le 8:30 arriva il gestore dell'area. Chiede se abbiamo avuto qualche problema e se siamo contenti del soggiorno. Paghiamo 15 € per la sosta giornaliera tutto compreso. Alle 09:15 ci mettiamo in viaggio in direzione Bologna. Percorriamo la nuova comodissima variante di valico dell'autostrada A1. Passato Bologna usciamo a Valsamoggia e ci dirigiamo verso San Giovanni in Persiceto. Alle 11:30 siamo a **Sant'Agata Bolognese**. Parcheggiamo in uno spiazzo nella via Turati vicino alla **Lamborghini** (44.660323, 11.120843). Verso mezzogiorno entriamo a visitare il museo della prestigiosa casa automobilistica. Il prezzo del biglietto è un po' caro, 15 € a persona. Nel museo ci sono tutti i motori e i modelli delle vetture Lamborghini prodotte fino a oggi. Nel piano superiore troviamo le varie auto da corsa usate dallo sfortunato campione **Ayrton Senna**, con la descrizione delle tappe della sua carriera. È davvero molto bello ed emozionante. Il tutto si vede con calma in un'oretta. Il personale all'intero del museo è gentilissimo e molto preparato.

Finita la visita usciamo e incontriamo il nostro caro amico bolognese che giorni fa passò frettolosamente a salutarci. Per rimediare e scusarsi, ci ha fatto una bella sorpresa, è arrivato con la sua **Lamborghini Huracane** e ad uno ad uno ci ha fatto provare il privilegio e l'ebbrezza di fare un giro con questa supercar. Davvero un'esperienza unica, mozzafiato. Non abbiamo parole per ringraziare il nostro amico. Beviamo qualcosa nel vicino bar, e facciamo due chiacchiere. Per ricambiare un pochino la sorpresa che ci ha regalato lo invitiamo al camper a pranzo, gradisce tantissimo le specialità sarde che gli offriamo. Nel pomeriggio salutiamo il nostro amico e per la notte decidiamo di andare a Modena all'**area del camper Club Mutina** dove ormai siamo di casa in quanto ci siamo stati molte altre volte. <http://www.camperclubmutina.it/wpdemo1/> Arrivati, troviamo in sosta numerosi mezzi, ci parcheggiamo comunque agevolmente in uno dei tanti stalli liberi. Passiamo il tardo pomeriggio nel camper, poi prepariamo la cena e guardiamo la tv. La notte trascorre tranquilla e silenziosa.



Lamborghini Huracane



Lamborghini della Polizia

17° giorno: sabato 29 settembre 2017 Modena

Ci svegliamo piuttosto tardi, verso le 9,30, dato che ieri abbiamo deciso di restare ancora un giorno in questa bellissima area di sosta. Io e mio fratello ne approfittiamo per farci la doccia nei servizi della struttura puliti e ordinati. Dopo pranzo facciamo uso del servizio navetta offerto dall'area camper che per 5 € a equipaggio porta in centro gli ospiti. Andiamo nel centro di Modena, il signor Giovanni dell'area camper ci accompagna con il mini bus del club. Arrivati nel centro, iniziamo a vedere la città. Arriviamo nella piazza grande e ci spostiamo nell'adiacente piazza XX settembre dove incontriamo **Daniele Reponi**, simpatico personaggio noto perché propone i suoi singolari squisiti panini nella famosa trasmissione televisiva "La prova del cuoco". Abbiamo parlato un po' con lui e gentilmente è disposto a fare una fotografia con noi. Nella piazza partecipiamo con piacere alle degustazioni guidate dei prodotti tipici "eccellenze di Modena", (lambrusco, parmigiano, aceto balsamico, prosciutto) ascoltando la loro storia. Nel tardo pomeriggio ci incamminiamo per tornare vicino al teatro dove abbiamo appuntamento con il mini bus dell'area camper. Lungo il tragitto acquistiamo salumi e tigelle fresche, lambrusco e altri prodotti di Modena. Tornati al camper, assaggiamo subito le cibarie comprate poco prima. Notte tranquilla e riposante.



Modena



Modena



Modena



Degustazione lambrusco



Modena: area camper Mutina

18° giorno: domenica 30 settembre 2017

Modena – casa km 290 totali 1720

Ci svegliamo un po' tardi belli riposati. Dopo pranzo si riparte, percorriamo la tangenziale di Modena ed entriamo in autostrada A1 in direzione Milano. Prendiamo successivamente la A 26 Torino Piacenza in direzione Torino fino ad Alessandria dove giriamo per la A 26 Genova Gravelona Toce. Usciamo a Casale Monferrato Nord e prendiamo la sp 31 bis per Chivasso, poco prima dell'ora di cena siamo a casa.

Conclusioni

Anche se partiti senza una meta precisa e con il solo obiettivo di visitare il salone del camper a Parma, alla fine si è realizzato un bellissimo viaggio che ha superato tutte le nostre aspettative. Le città visitate, veri mostri sacri del turismo mondiale, ossia Bologna, Orvieto, Perugia e Firenze, Modena, non hanno bisogno di nessun commento. Le aree di sosta in cui abbiamo soggiornato e descritto nel diario sono perfette per la visita, per la loro scelta abbiamo seguito i preziosi consigli di altri camperisti nonché la bella applicazione di Camper online, dove per ogni area si possono leggere le utili recensioni dei visitatori. E' stato utile anche il volume cartaceo: "Guida Camper Europa 2017" che abbiamo consultato in diverse occasioni.

Eleonora, Antonio, Franca e Alessio Sanna

Alcuni dei principali prodotti gastronomici acquistati nelle varie località visitate



Coglioni di mulo

Questo salume si chiama proprio così e si trova in Umbria soprattutto in Valnerina. È un prodotto tradizionale molto buono oltre che particolare. Il nome si deve alla sua forma che ricorda i testicoli del mulo. Si produce nella zona di Norcia dalla carne magra di maiale macinata finemente e insaccata nel budello naturale dell'animale al cui centro viene posto un pezzo di lardo, il famoso lardello aromatizzato.



Le palle del nonno

È una salame caratteristica realizzata in Umbria a Norcia da più parti del maiale, macinato a grana fine e dal gusto saporito e speziato. Dalla forma insolita per un insaccato e dal nome spiritoso. Stagionato in modo naturale.



Ciauscolo

Insaccato spalmabile, possiede un impasto di carne con una rilevante presenza di grasso e una macinatura di tipo fine. La fetta si presenta di colore roseo, uniforme ed omogenea, il profumo è delicato, aromatico, tipico, deciso e speziato e al gusto risulta saporito e delicato mai acido. Ha ottenuto nel 2009 il marchio I.G.P..
Ottimo spalmato sulle cresce



Salame di Fabriano

È preparato con carne di coscia di maiale, tagliata in punta di coltello, condita con sale e pepe, insaccata e fatta stagionare. Ha forma cilindrica, con peso da trecento a novecento grammi; dopo la stagionatura, si presenta ruvido al tatto e ricoperto di una leggera patina di muffa marrone-nera. La carne è di consistenza omogenea, compatta, di colore rosso scuro, con i lardelli bianchi e la grana fine. La zona di produzione è quella dei comuni compresi nella Comunità Montana Alta Valle dell'Esino. È un salame che ha la sua storia. Pare che tra il Seicento e il Settecento il prezzo del salame di Fabriano fosse superiore a quello del prosciutto.



Crescia

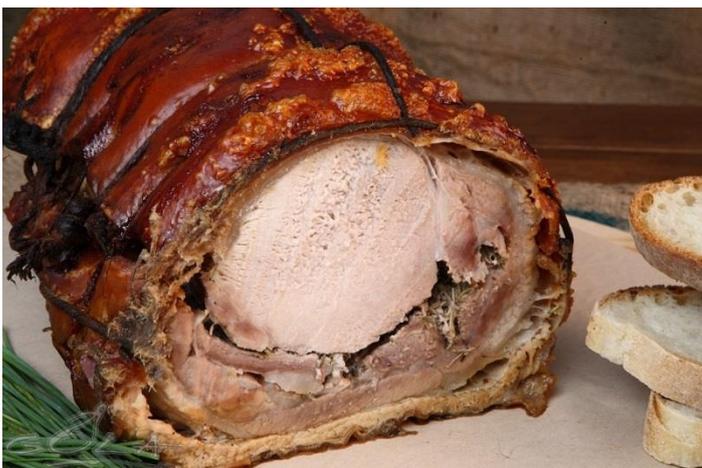
Una gustosa schiacciata, stretta parente della piadina romagnola e delle focacce toscane e umbre, che si può gustare un po' ovunque nelle Marche, è la crescia. Particolarmente diffusa nella zona di Urbino, ha un impasto composto da farina, acqua, uova, strutto, sale e pepe. Si accompagna divinamente con i salumi specialmente quelli umbro marchigiani.

Esiste una versione dolce, per la quale nell'impasto si sostituisce il sale con lo zucchero. Esiste una versione speciale, la crescia di Pasqua, diffusa soprattutto nel Pesarese, che prevede di aggiungere formaggio (di solito pecorino) all'impasto.



Aglio rosso della Tuscia (di Proceno)

L'aglio rosso di Proceno (*Allium sativus* L.), è un ortaggio tipico coltivato nel territorio di Proceno, sul lago di Bolsena. Il bulbo è di medie dimensioni con bulbilli corti e tozzi e tunica dal caratteristico colore rosso. Sapore forte e piccante, profumo intenso e persistente.



La Porchetta della Tuscia

Uno dei prodotti tipici più buoni della Tuscia è sicuramente la "porchetta". Questa consiste in un maiale, svuotato disossato e condito con varie spezie.

Può essere trovata in molti paesi dove è cucinata con ricette leggermente diverse ed ogni anno si organizzano varie sagre per celebrare questo prodotto.